



abruzzoweb.it

ELEZIONI L'AQUILA: COSTRUTTORI DRIBBLANO LA POLITICA, "NON CI SCHIERIAMO A PRIORI"

L'AQUILA - Il mondo dei costruttori aquilani si "smarca" dall'appoggio ai candidati a sindaco alle prossime elezioni amministrative, una presa di distanza emersa con note ufficiali seguite a notizie e ricostruzioni legate alle grandi manovre in atto, riportate da *AbruzzoWeb*.

Un atteggiamento che fa parte del logico gioco delle parti, ma che è destinato a far riflettere, visto che si nega una dinamica che affonda le sue radici nella notte dei tempi.

In particolare, sono molto diversi i toni delle prese di posizione dei protagonisti citati: da un lato, il presidente dell'Ance da pochi mesi, **Ettore Barattelli**, precisa con una nota dura e categorica il suo non appoggio all'ipotesi di candidatura del consigliere regionale del Partito democratico **Pierpaolo Pietrucci** perchè, dice l'Ance è "per statuto apolitica".

Dall'altro, lo sfidante alla presidenza sconfitto per soli 6 voti, **Stefano Cipriani**, assieme al collega e amico **Corrado Chiodi**, con una nota più cordiale assicura di non volere "schierarsi aprioristicamente" con nessun candidato, men che meno con il presidente uscente della società idrica Gran Sasso Acqua, **Americo Di Benedetto**.

I due assicurano anche il rilancio dei progetti Banca dell'Aquila e dell'Aquila Calcio e coniano mirabilmente l'espressione "ricostruzione sentimentale".

È chiaro che Barattelli ha dovuto essere più categorico perché, svolgendo da pochi mesi l'incarico di vertice, si è ritrovato a dover contrastare polemiche e imbarazzi in seno all'associazione. Dall'altra parte Cipriani, che rappresenta comunque quasi un 50% di costruttori, ma non ha incarichi formali, si è potuto muovere con più libertà.

Nei giorni scorsi *AbruzzoWeb* ha svelato, secondo rumors politici, l'appoggio di Barattelli, assieme al manager della Asl provinciale, **Rinaldo Tordera**, suo amico, a un'ipotesi di candidatura di Pietrucci, in forte rinnovamento rispetto agli assetti storici del centrosinistra, con il placet del presidente della Regione, **Luciano D'Alfonso**, e la regia di **Valerio Ferrari**, uomo di area Pd al quale vengono riconosciuti chiare capacità strategiche.

Quanto a Cipriani, il suo nome, sempre da quanto appreso, figura tra i "grandi elettori" che potrebbero appoggiare una candidatura di Di Benedetto con una formazione civica fuori dal centrosinistra e fuori dal Partito democratico, che strizzerebbe l'occhio anche al centrodestra. Tra gli altri possibili sostenitori di rilievo, anche l'ex presidente Ance, **Gianni Frattale**. (*alb.or. - b.s.*)

BARATELLI: "LE CONOSCENZE PERSONALI NON SONO PROVA DI TRAME"

Corre l'obbligo di aggiungerci alle smentite sulla ricostruzione di *AbruzzoWeb* dello scenario pre-elettorale aquilano.

Come presidente di un'associazione apolitica per statuto, formata da imprenditori dagli orientamenti politici eterogenei, non potrei mai permettermi di impegnarmi in un sostegno elettorale a favore di chicchessia.

Non si capisce da dove possa essere originata una simile idea all'articolista né come le mie conoscenze personali possano essere citate come prova tattica della trama ricostruita.

Negli ultimi due mesi ho lavorato a stretto contatto con il consigliere regionale Pierpaolo Pietrucci anche per via del suo ruolo istituzionale di presidente della commissione Territorio. Una funzione che spesso ha intersecato, come è normale che sia, argomenti e attività riguardanti il settore edilizio, come l'ultima battaglia sul Genio civile regionale il cui buon esito ha dato ragione dello spirito sinergico con cui Pietrucci ha cercato il coinvolgimento delle categorie e degli ordini professionali.

Un metodo di lavoro che apprezziamo molto, che sta dando risultati e che auspichiamo possa realizzarsi anche con altre istituzioni locali.

Ma è infondato e malizioso evincere da questo metodo di lavoro una qualsiasi volontà di schieramento politico da parte della nostra associazione che è e resterà neutrale rispetto alla campagna elettorale in corso.

I costruttori, per la natura pragmatica del loro lavoro e del rischio materiale che ne consegue, tifano per la buona politica, da qualunque schieramento provenga.

Ci auguriamo che tutti i partiti coinvolti nella campagna elettorale esprimano uomini di qualità e capacità che sappiano interpretare la difficile realtà in cui si dibatte il capoluogo e abbiano la necessaria cultura e creatività amministrativa per individuare soluzioni future competitive e non banali, così come la complessità attuale richiede.

Quando il quadro elettorale sarà chiaro e le candidature determinate ci faremo promotori di un confronto pubblico in cui chiameremo gli aspiranti sindaci a illustrarci la loro visione e le loro proposte anche rispetto alle tematiche e alle urgenze del nostro settore, per consentire ai nostri iscritti una valutazione diretta per un voto ponderato.

Nel frattempo smentisco categoricamente qualunque posizione elettoralistica predeterminata dell'Ance L'Aquila e mia personale, sia ufficiale che ufficioso a cui vogliono ricondurre deduzioni giornalistiche deboli e arbitrarie.

Ettore Barattelli

CIPRIANI E CHIODI: "NON NOMI A PRIORI MA PROGRAMMI PER LA CITTA'"

C'è un forte bisogno di programmi per la ricostruzione fisica e sentimentale della città, non certo di nomi sui quali schierarsi aprioristicamente.

Nel solco di questa visione è nata la Banca dell'Aquila, nella quale abbiamo creduto e continuiamo a credere.

Un obiettivo che spero abbia chiunque avrà l'onore e l'onere di candidarsi alla guida della città.

Un obiettivo che noi abbiamo anche per il rilancio dell'Aquila calcio, in nome di quella ricostruzione sentimentale di cui la città dovrebbe essere permeata.

Il nostro unico auspicio è che L'Aquila possa sfoderare le proprie potenzialità di ardore e generosità, valorizzando e capitalizzando le tante ricchezze di cui gode il territorio.

Stefano Cipriani
Corrado Chiodi

10 Gennaio 2017 - 19:29